



PROGETTO DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO

19 Gennaio 2023

PREMESSA:

La FONDAZIONE MONDO ANIMALE (FMA), Ente del Terzo Settore (ETS), con lo scopo di incrementare il rispetto verso gli animali domestici e in particolare di eradicare il randagismo canino e felino, è iscritto al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura della Provincia di Caserta con nr. 223 dal 04-11-2005 e dal 01-09-22 anche nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNT). Dopo tanti anni di lavoro sul territorio della Regione Campania (interventi di educazione in varie scuole, pubblicazione e distribuzione di materiale informativo, finanziamenti di attrezzatura per Enti pubblici in aiuto per combattere il randagismo) e soprattutto finanziando vari censimenti di cani sul territorio, ha elaborato i dati che risultano nel fatto che una grande percentuale di cani e probabilmente anche dei gatti vaganti hanno un padrone.

I membri del CDA hanno articolato un progetto con lo scopo di fornire un contributo alla soluzione del problema del randagismo, che, come peraltro dimostrato da studi ed evidenze di attività già realizzate, può e deve trovare soluzione.

SITUAZIONE:

L'attuale situazione è insostenibile e pericolosa. Nonostante esista un intervento pubblico che consente il ricovero nei canili della Regione Campania di attualmente quasi N. 17.000 cani, la presenza di cani e gatti vaganti è elevatissima. Come dimostrato in diversi censimenti sul territorio, non tutti questi animali sono senza padrone (allegato).

Purtroppo se un cane viene catturato ed è privo del microchip, o della necessaria registrazione nella banca dati regionale come previsto dalla legge del 1991, viene ricoverato a spese del contribuente per sempre in canile, mentre alto è il rischio della perdita di contatto con il legittimo proprietario.

Dall'altro lato, se cani e gatti possono girare liberamente sul territorio, la loro proliferazione diventa inevitabile. Anche se i proprietari oggi, a contrario di diversi decenni fa, sono favorevole al controllo delle nascite, moltissime famiglie non possono permettersi pagare gli alti onorario del maggior numero dei veterinari liberi professionisti per quest'intervento.

E comunque sono due i pilastri, oltre la corretta informazione della popolazione, per la risoluzione del randagismo:

1. l'identificazione del maggior numero di cani (e gatti) possibile.
2. Il controllo delle nascite

OBIETTIVO GENERALE:

L'obiettivo di questo progetto è offrire aiuto economico per facilitare l'accesso alla sterilizzazione di cani e gatti padronali coinvolgendo tutti i veterinari disponibili.

OBIETTIVO SPECIFICO:

Sterilizzare 350 cani e 350 gatti padronali (entrambi i sessi) in un anno.

La FONDAZIONE MONDO ANIMALE contribuirà al pagamento dell'onorario del veterinario con la somma di Euro 100,00 incluso IVA per ogni cane e di Euro 50,00 incluso IVA per ogni gatto di entrambi i sessi. Il veterinario che ha eseguito l'intervento dovrà emettere fattura a favore della FONDAZIONE MONDO ANIMALE che provvederà al suo pagamento a mezzo bonifico.

METODI DI CONTROLLO:

Gli animali dovranno essere identificati con un microchip e i dati dei proprietari e dell'animale saranno caricati nella banca dati regionale, circostanza che consentirà di evitare la dispersione futura dell'animale. Il proprietario del pet dovrà fornire copia del certificato di iscrizione all'anagrafe canina della Regione Campania con il consenso del proprietario per il trattamento dei loro dati alla FMA.

BUDGET:

Euro 52.500,00 (Euro Cinquanta duemilacinquecento/00) all'anno eventualmente aumentabile secondo la richiesta da parte di proprietari e secondo la disponibilità di risorse economiche della FMA

DURATA DEL PROGETTO:

L'attività sarà svolta come progetto pilota per tre anni: 2023, 2024 e l'anno 2025 con eventuale prolungamento in caso che si vede un effetto positivo sul territorio.

CONCLUSIONE:

Il problema randagismo si combatte con i seguenti metodi:

- controllo delle nascite
- informazione ed educazione

- blocco dell'abbandono tramite l'identificazione e la registrazione dei cani/gatti

e, ovviamente con il puntuale controllo sull'applicazione della legge.

Con la sterilizzazione di 350 cani e 350 gatti, insieme alla loro identificazione, si impedisce il loro abbandono e/o la scomparsa e soprattutto si evitano proliferazioni incontrollate, evitando anche il rischio di morte delle cucciolate così generate in modo occasionale.